

GRAN SASSO: GUASTO SEGGIOVIA, UN'ORA DI PAURA PER TRENTA

10 Marzo 2012



L'AQUILA - Rientrato l'allarme per la seggiovia delle "Fontari" rimasta bloccata questa mattina per oltre un'ora a Campo Imperatore con una trentina di persone sospese nel vuoto.

Il personale del Centro Turistico del Gran Sasso (Ctgs) ha riparato il guasto e l'impianto sta funzionando regolarmente. I passeggeri sono via via tornati alla base senza problemi.

Le squadre di soccorso erano comunque già sul posto e pronte a intervenire.

Da quanto si è appreso, il blocco è stato dovuto allo scarrucolamento di una fune dovuto al vento violentissimo e improvviso che si è scatenato, come confermato dal maestro di sci Luigi Faccia.

Il direttore degli impianti di Campo Imperatore, Marco Cordeschi, ha spiegato ad *AbruzzoWeb* che "la fune è uscita dalla sua sede corretta per colpa del vento che ha superato i 100 chilometri all'ora, ma l'impianto è già stato revisionato ed è ok".

Le difficili condizioni climatiche, 5 gradi sotto zero e vento tagliente, hanno causato un principio di assideramento ad alcune persone.

L'INCIDENTE

La cabina è rimasta bloccata con una trentina di persone al suo interno lungo il tragitto che conduce dalla base fino all'arrivo in quota.

Da quanto si è appreso, a causa del guasto occorso a una fune, l'impianto si è improvvisamente fermato.

Subito sono stati allertati il Soccorso alpino della Guardia di finanza e i Vigili del fuoco.

Inizialmente si era appreso che a essere rimasta bloccata fosse la funivia che collega la località Fonte Cerreto agli impianti di risalita di Campo Imperatore.

CONDIZIONI CLIMATICHE PESSIME

A Campo Imperatore (L'Aquila), a circa 2 mila metri di quota, al momento dell'accaduto c'era vento molto forte e una temperatura di -5 gradi centigradi.

Le condizioni meteorologiche sono peggiorate improvvisamente; questa mattina, all'apertura degli impianti, infatti, c'era il sole.

IL RACCONTO: "TOCCARE TERRA È STATO UN SOLLIEVO"

“Siamo stati un’ora circa completamente fermi sulla seggiovia. Poi l’impianto ha ricominciato a muoversi, salendo pianissimo a causa del vento forte che tirava. Toccare terra è stato un sollievo”.

Il signor Angelo Faccia, cugino di Luigi, consigliere comunale nonché maestro di sci, era tra le persone rimaste bloccate questa mattina a bordo della seggiovia dell’impianto “Le Fontari”, a Campo Imperatore.

Soltanto dopo circa un’ora e mezza sospesi nel vuoto, in balia del vento forte e del freddo, il signor Angelo insieme agli altri passeggeri sono riusciti a tornare di nuovo a terra.

“Avevo preso la seggiovia da un minuto quando si è bloccata – racconta – ero seduto, insieme a un’altra persona, sul penultimo sedile, dietro di me c’erano solo dei ragazzi”.

“Eravamo sospesi a una decina di metri dal suolo – spiega – ma c’erano persone molto più in alto di noi. Il vento era fortissimo e faceva dondolare i seggiolini. I dipendenti del Centro turistico sono comunque saliti subito sul cavalletto per ripristinare la fune che si era inceppata”.

Il signor Faccia dice di essere rimasto per tutto il tempo “abbastanza tranquillo, anche perché ero vicino a una persona adulta. C’erano anche dei bambini sulla seggiovia, sicuramente per loro la preoccupazione era maggiore. Qualche persona ha avuto qualche piccola crisi, soprattutto a causa del freddo”.

Dopo un’ora e mezza sospesi in aria, finalmente i passeggeri sono stati fatti scendere dall’impianto.

Ma Angelo che non si sente di accusare nessuno per quanto accaduto: “La montagna è così. Il vento può alzarsi all’improvviso, nessuno può prevederlo”. (*e.m.*)

CORDESCHI: “VENTO A 100 CHILOMETRI ALL’ORA, MA IMPIANTO E’ OK”

“La fune negli appoggi lungo i sostegni di linea della seggiovia è uscita fuori dalla sua sede per colpa di un improvviso aumento dell’intensità del vento, che ha raggiunto e superato i 100 chilometri all’ora”.

Questo il racconto del guasto di stamattina che ha bloccato per un’ora la seggiovia delle “Fontari” fatto ad *AbruzzoWeb* dal direttore degli impianti di Campo Imperatore, Marco Cordeschi.

“Abbiamo subito attivato le procedure di soccorso, sono saliti sia uomini della Finanza che del Cai, ma non hanno operato – aggiunge – nel frattempo abbiamo cercato di rimettere la fune nella sede corretta. Ci siamo riusciti, poi a velocità molto ridotta abbiamo riportato le seggiole in stazione, il tutto sarà durato un’ora e cinque minuti”.

Cordeschi spiega che gli sciatori rimasti bloccati sono stati “una trentina, qualcuno è stato portato in ambulatorio, ma per il classico freddo alle estremità e niente di più preoccupante”.

“Questi incidenti non succedono spesso – ammette Cordeschi – ma giorni fa è capitato anche in un’altra stazione abruzzese, non faccio il nome perché non voglio entrare in polemica. È abbastanza raro, ma può capitare quando ci sono aumenti così forti e veloci dell’intensità del vento”.

Ora l’impianto è fermo. “L’abbiamo scaricato completamente e abbiamo tolto le seggiole – conclude il direttore – perché il vento è ancora forte e non si può fare niente. I controlli routinari obbligatori in questi casi sono già stati fatti: l’impianto a posto, problemi di carattere meccanico non ce ne sono”. (*alb.or.*)

FACCIA: “FUNE SCARRUCOLATA PER IL VENTO IMPROVVISO”

“Le operazioni di soccorso alla seggiovia delle Fontari sono terminate. Nessun ferito e tutti in buone condizioni gli sciatori rimasti in linea”.

Lo ha affermato il maestro di sci e consigliere comunale Luigi Faccia.

“Il blocco della seggiovia – spiega – è stato causato dallo scarrucolamento della fune dovuto al vento forte improvviso. Ringrazio tutti i soccorritori, i tecnici del Centro Turistico e i maestri della mia scuola sci”.

PRINCIPIO DI ASSIDERAMENTO PER QUALCUNO

Principio di assideramento per alcune delle persone, una trentina, rimaste bloccate questa mattina sulla seggiovia delle “Fontari” a Campo Imperatore.

Lo confermano fonti della Guardia di finanza, tra i soccorritori che sono saliti pronti a intervenire, anche se poi non c'è stato bisogno per il ritorno in funzione dell'impianto.

Le condizioni erano davvero avverse, 5 gradi sotto zero e un vento tagliente come la lama di un coltello. *(a/b.or.)*